

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DEI PAPARESCHI"**

Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale -  
Liceo Linguistico - Ist. Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing - Art. Relazioni Internazionali  
Sede Centrale: Via dei Papareschi, 30/A - 00146 Roma - Tel. 06/12.112.69.05 - 06/55.30.89.13  
Sede Succursale: Via delle Vigne, 205 - 00148 Roma - Tel. 06/65.67.81.86 - 06/12.112.66.65  
C.F. 80227330588 - Cod. Meccanografico: RMIS09100B Cod. Univoco UF3E4N  
E-Mail: [rmis09100b@istruzione.it](mailto:rmis09100b@istruzione.it) - PEC: [rmis09100b@pec.istruzione.it](mailto:rmis09100b@pec.istruzione.it)

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca  
per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI" di ROMA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-25, 2025-26 e 2026-27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
3. Gli incontri saranno convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle parti sindacali, con comunicazione scritta; almeno 48 ore prima degli incontri il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa alle tematiche da trattare.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al

decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in entrambe le sedi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS., tramite posta o via telematica sarà consegnato al rappresentante interno o affisso all'albo sindacale online a cura dell'Amministrazione.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in sede centrale in via dei Papareschi 30/A, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. I componenti delle RSU, per espletare il loro mandato, possono utilizzare le attrezzature, anche tecnologiche, a disposizione della scuola (telefono, fotocopiatrice, posta elettronica, accesso internet). L'uso di tali attrezzature è consentito compatibilmente con le esigenze di servizio. Il loro ingresso negli uffici di segreteria è garantito e l'assistenza da parte del personale è fornita compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati la sede di svolgimento se in presenza o la piattaforma di Istituto tramite cui si terrà l'assemblea. L'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale

intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale e n.1 collaboratore scolastico in ciascuna delle sedi succursali saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo**

##### **sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, siglato in data 9 febbraio 2021 che diventa parte integrante del presente contratto.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Attribuzione: Gli incarichi saranno affidati tenendo conto delle specifiche competenze e delle esperienze maturate sulla base prioritariamente della disponibilità dichiarata o comunque espressa.

Determinazione: Il corrispettivo economico del personale impegnato nell'organizzazione dei progetti o nelle commissioni del PTOF e dei collaboratori del Dirigente Scolastico sarà determinato, ove possibile, in ore oppure con compenso forfettario.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Il mancato svolgimento dell'attività, connesso all'incarico svolto o le dimissioni possono comportare la revoca e/o la riduzione del compenso da parte del Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A per il personale ATA.
4. In tal caso il Dirigente Scolastico può conferire l'incarico, con la relativa parte di compenso non erogato, ad altro dipendente, sentito il D.S.G.A. per il personale ATA.
5. È facoltà del personale interessato recedere dall'incarico, tramite comunicazione scritta.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata ordinario non potrà essere successivo alle ore 8:30;
  - l'orario di uscita ordinario non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. I turni di servizio del personale ATA sono riportati in calce:
  - COLLABORATORI SCOLASTICI 07,40-14,52 (con turni pomeridiani, per svolgimento progetti, apertura uffici al pubblico, attività istituzionali, ecc.)
  - ASSISTENTI TECNICI 07,40-14,52 ovvero 07,50-15,02
  - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI entrata tra le 07,45-08,15 e uscita tra le 14,45 e 16,30 con turni pomeridiani fissi per il ricevimento del pubblico.
4. Tali orari, in quanto tali, verranno attribuiti secondo esigenze di servizio e saranno fissi, mentre le turnazioni verranno assegnate ed effettuate da tutte le unità di personale con margine di autonomia rispetto alla scelta dei giorni, ciò per agevolare l'organizzazione personale di ciascuno.

### **Art. 16 – Criteri di assegnazione del personale ATA ai diversi plessi o succursali**

1. il personale ATA viene assegnato alla sede centrale ed alle succursali in base ai seguenti criteri:
  - esigenze di servizio;
  - scelta effettuata dai diretti interessati, possibilità di esprimere DESIDERATA;
  - utilizzo bilanciato dei criteri di rotazione e continuità.
2. L'assegnazione del personale a tempo determinato segue quello a tempo indeterminato; in ciascuna fase valgono le precedenze della Legge 104/92 art. 33 c. 5.
3. L'assegnazione alla sede di servizio non può essere modificata nel corso dell'anno scolastico, fatti salvi i casi di legittimo impedimento ad espletare le funzioni e i compiti previsti e per sopraggiunte esigenze di servizio.
4. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvo il tempo necessario per le pulizie e/o il ripristino in caso di sostituzione dei colleghi assenti, il personale assegnato alle succursali è utilizzato nella sede centrale.

## **Art. 17 – Chiusure**

Le chiusure programmate dal Consiglio d'Istituto possono essere fruite dal personale, attraverso ferie e cumulo di ore prestate, oltre l'orario giornaliero.

Per il corrente anno scolastico sono previste, salvo approvazione del Consiglio di Istituto le seguenti date prefestive/ponti con sospensione della didattica: 27 dicembre 2024, 2 maggio 2025 e dal 11 al 15 agosto 2025. Con cellulare dedicato per emergenze.

## **Art. 18 – Permessi orari**

Il personale dovrà presentare richiesta scritta di permesso orario 48 ore prima della fruizione; in caso di motivi urgenti, debitamente documentati, la presentazione della domanda potrà avvenire anche il giorno stesso. In concorrenza di più domande per lo stesso periodo, si procederà all'attribuzione del permesso secondo i seguenti criteri, che garantiscano comunque il numero minimo di personale in servizio o comunque necessario ad assicurare l'efficacia del servizio, soprattutto in ordine alla Sicurezza in ambiente scolastico:

- Rotazione;
- Data di presentazione della domanda.

Un riepilogo dei crediti o debiti orari di ciascuno, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi, dalle ore da recuperare per chiusura prefestivi o nei giorni delle assemblee studentesche e per esigenze personali è gestito dal D.S.G.A. per il personale ATA e dalla vicepresidenza per il personale docente.

## **Art. 19 - Utilizzazione del personale ATA nei periodi di consultazione elettorale, disinfestazione e più in generale per altre cause di forza maggiore**

Nelle ipotesi sopra enunciate il personale coinvolto è tenuto rimanere a disposizione e reperibile per eventuale sostituzione di colleghi assenti o per altre attività inderogabili nella sede che rimane aperta, a domanda è possibile chiedere recuperi compensativi o ferie. Per l'individuazione del personale da utilizzare, salvo competenze specifiche, si seguirà il criterio della estrazione a sorte con l'esclusione di quanti già precedentemente estratti. Con particolare riferimento alle consultazioni elettorali, tutti i collaboratori scolastici possono fare domanda di prestazione lavorativa; qualora si arrivasse alla soglia del 50% dei collaboratori assenti nella sede succursale, si procederà alla sostituzione con il personale della sede centrale nella seguente modalità:

- disponibilità;
- estrazione;
- rotazione condizionata dalle precedenti estrazioni.

## **Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - a. tutti i giorni, dalle ore 17,30 alle ore 7 del giorno successivo;
  - b. dalle ore 17,30 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
  - c. dalle ore 17,30 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
  - d. dalle ore 17,30 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità  
delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 22 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
- 3.

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 70.744,21
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.652,81
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.661,67
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4.248,50
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.335,89
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 15.461,07
h) per IFTS	€ 0,00
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 0,00
<del>jj) per la formazione del personale</del> IMPORTO RICOMPRESO NELLA VOCE A)	<del>€ 13.127,87</del>
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 10.377,20
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 31.991,67

**CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 65% e per le attività del personale ATA il 35 % detratta la cifra del compenso dell'indennità di direzione del DSGA (parte variabile).
2. Tutti i compensi sono definiti in ragione delle ore effettivamente svolte e rendicontate e per i collaboratori su base forfettaria.
3. Il compenso verrà determinato previa presentazione, in sede preventiva, di progetti e di schede illustrative finanziarie dell'attività aggiuntiva, a cura dei referenti.
4. Il relativo pagamento verrà effettuato solo se verranno rispettate le seguenti condizioni:  
presentazione della relazione consuntiva da parte dei referenti, con allegate le firme di presenza dei docenti partecipanti all'attività;  
verifica della documentazione di svolgimento.
5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.  
In particolare, le attività del personale docente e ATA nell'anno 2024-25 vertono su:
  - a. *Competenze digitali e didattica innovativa (Docenti)*
  - b. *Gestione della classe con particolare attenzione all'aumento di casi conflittuali tra docenti/alunni (Docenti)*
  - c. *Competenze digitali (ATA)*
  - d. *Utilizzo applicativi gestionali e sito web (ATA)*

#### **Art. 26 – Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito come da tabella allegata al presente contratto.

#### **Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art.1,127 della legge 107/2015**

##### **tenuto conto dell'art.1,249 della legge 160/2019 e delle risorse MOF 2024/25**

1. Articolo 1,249 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1,126 della legge 13 luglio 107/2015 già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriori vincoli di destinazioni."

Tali risorse sono inserite come estensione del FIS nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, secondo le seguenti percentuali:

- 65% docenti
- 35% ATA

### **Art. 28 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante in termini di numero massimo di ore retribuibili e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla consegna della relazione finale.

### **Art. 29 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. In alternativa alla retribuzione e su richiesta del lavoratore, oppure in caso di risorse non sufficienti, le ore non retribuite di straordinario potranno essere compensate con recuperi orari o giornalieri, da fruire compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Per assenze riconducibili a malattia, posto vacante, benefici previsti dalla normativa vigente, i Collaboratori scolastici che sostituiscono il collega all'interno del proprio orario, avranno diritto ad un compenso forfettario pari a un'ora e mezza di intensificazione del lavoro da retribuire con il Fondo d'Istituto fino al consumo del monte ore assegnato in sede di contrattazione integrativa. Per gli assistenti amministrativi e tecnici si procederà in maniera forfettaria.
4. La retribuzione accessoria è condizionata alla effettuazione delle prestazioni indicate nelle lettere di incarico relative a tutte le funzioni che comportino un compenso economico, siano esse pagate in forma forfettaria che oraria.
5. Si tutelerà la maggior partecipazione di tutto il personale all'accesso al MOF attraverso la trasparenza della gestione con comunicazioni e circolari pubblicate sul sito istituzionale.
6. La cumulabilità degli incarichi sarà evitata ove possibile. In caso di impossibilità si procederà in deroga.

### **Art. 30 – Modalità di svolgimento degli Incarichi specifici**

L'individuazione e il numero degli incarichi specifici è fatta dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA, nell'ambito del piano delle attività del personale ATA; detti incarichi possono essere assegnati sia al personale ITI che ITD in base ai seguenti criteri:

- disponibilità data dai singoli lavoratori mediante l'adesione dichiarata ad una determinata attività aggiuntiva;
- possesso delle competenze necessarie in relazione ai vari compiti da assegnare;
- professionalità accertata;
- titolo di studio posseduto;
- anzianità di servizio complessiva nella scuola.

### **Art. 31 – Criteri di assegnazione degli incarichi specifici, dell'art. 7 e art. 2**

1. Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati attraverso un modulo e secondo le abilità individuali. Unitamente alla domanda ciascun interessato presenta una propria autodichiarazione con i titoli di studio e di servizio di cui dispone.
2. Nell'organizzazione del lavoro non sono comprese le esigenze derivanti dalla concessione in uso di locali scolastici ad enti e/o privati, in quanto dette necessità sono a carico di questi ultimi.
3. Nella determinazione dei criteri di individuazione dei settori di servizio e delle relative unità di

personale da assegnare si dovrà tenere conto della necessità di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

4. Per quanto riguarda i beneficiari dell'art. 7 previsto nel contratto CCNL del 7/12/2005, relativo al personale ATA incaricato a tempo indeterminato appartenente alle aree A e B, che consente di usufruire di uno sviluppo orizzontale in una posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale, si precisa che tale beneficio comporta lo svolgimento delle mansioni individuate tra quelle previste dal c. 3 dell'art. 7 e definite dalla contrattazione d'Istituto (Accordo nazionale 10 maggio 2006, c. 2, art. 4).
5. Per quanto riguarda i beneficiari dell'art. 2 per il personale dell'area B si attribuisce autonomia operativa nell'espletamento delle seguenti attività:
  - per gli A.A.: sostituzione DSGA, coordinamento di area o progetto, gestione reti e programmi informatici;
  - per gli A.T.: collaborazione con l'ufficio tecnico, coordinamento di area o progetto complesso.

**Art. 32 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi  
di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023**

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto delle prescrizioni del medesimo decreto.
2. I criteri di individuazione dei docenti tutor per l'orientamento vengono deliberati dal Collegio dei docenti. La nomina verrà fatta dal dirigente scolastico nel rispetto dei criteri deliberati.
3. La determinazione dei compensi è effettuata secondo il rispetto dei parametri del DM.

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 34 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **Art. 35 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro, del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e dei fenomeni di burn-out**

Premesso che il DS in collaborazione con il DSGA e il proprio staff metterà in atto tutte quelle azioni necessarie a tutelare la serenità del lavoratore nell'espletamento del proprio incarico di servizio, al fine di creare un clima di benessere sociale all'interno del quale trovino giovamento sia i lavoratori sia l'utenza, nella convinzione che in un sistema ben funzionante fatto di regole chiare e condivise migliora anche la prestazione professionale a vantaggio di tutti e di ciascuno, si individuano le seguenti modalità di indagine e prevenzione:

1. ascolto delle esigenze e/o dei rilievi presentati da tutto il personale, nell'occasione di riunioni specifiche o anche di colloqui riservati;
2. condivisione con il personale di strategie migliorative delle condizioni di lavoro da mettere in atto;
3. organizzazione di un corso di formazione finalizzato alla conoscenza e risoluzione dei problemi connessi al burn-out e allo stress da lavoro correlato;
4. sportello di ascolto psicologico a disposizione di tutto il personale;
5. applicazione delle procedure idonee ad arginare comportamenti inadeguati.

### **Art. 36 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Ove il Dirigente Scolastico non intenda assolvere direttamente la funzione di R.S.P.P. designa previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il responsabile che dovrà possedere attitudini e capacità adeguate.
2. Il R.S.P.P. può essere individuato tra il personale interno dell'unità scolastica purché in possesso di capacità adeguate e che accetti di svolgere tale funzione.
3. Nel caso in cui suddetto personale interno non sia in possesso di adeguate capacità, l'incarico può essere affidato ad un esperto esterno.

### **ART. 37 - Documento di Valutazione dei Rischi**

Il Documento di Valutazione dei Rischi è redatto, sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico, dal R.S.P.P. è visionabile sul sito della istituzione scolastica [www.papareschi.edu.it](http://www.papareschi.edu.it)

## **TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Roma, 29/11/2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Paola Palmegiani**

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

SNALS CONFSAL      sig.ra Giovanna Mattei  
\_\_\_\_\_

CISL                    prof.ssa Cristina Iaccarino (terminale associativo)  
\_\_\_\_\_

GILDA                 prof. Marco Casciana (terminale associativo)  
\_\_\_\_\_

CGIL                   sig. ....  
\_\_\_\_\_

ANIEF                 sig. ....  
\_\_\_\_\_

## MOF DOCENTI A.S. 2024/2025

RISORSE	IMPORTO	AVANZI	TOTALI	QUOTA DOCENTI	AVANZO DOCENTI	TOTALE DOCENTI
FONDO ISTITUTO	64.111,21 €	400,55 €	64.511,76 €	41.672,29 €	260,36 €	41.932,64 €
FUNZIONI STRUMENTALI	4.661,67 €	- €	4.661,67 €	4.661,67 €	- €	4.661,67 €
ORE ECCEDENTI	3.335,89 €	426,42 €	3.762,31 €	3.335,89 €	426,42 €	3.762,31 €
GRUPPO SPORTIVO	3.652,81 €	168,08 €	3.820,89 €	3.652,81 €	168,08 €	3.820,89 €
AREA A RISCHIO	- €	391,35 €	391,35 €	- €	391,35 €	391,35 €
VALORIZZAZIONE	15.461,07 €	19,23 €	15.480,30 €	10.049,70 €	12,50 €	10.062,20 €
ORIENTAMENTO	- €	- €	- €	- €	- €	- €
PCTO	10.377,20 €	- €	10.377,20 €	10.377,20 €	- €	10.377,20 €

INCARICHI	N° DOCENTI	ORE	FIS	ALTRI FINANZIAM.	TIPOLOGIA
COLLABORATORI DS (160h+120h)	2	280	280	0	
COORDINATORI DI SEDE (100h per 2 docenti + 120h per 1 docente)	3	320	320	0	
COORDINATORI CLASSE 1 - 5 (20h a classe)	22	440	440	0	
COORDINATORI CLASSE 2-3-4 (14h a classe)	35	490	490	0	
REFERENTI DIPARTIMENTI (10h a dipartimento)	11	110	110	0	
REFERENTI INVALSI (30h+20h)	2	50	0	50	VALORIZZAZIONE
REFERENTI CYBERBULLISMO	3	30	30	0	
REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA	1	15	15	0	
REFERENTE SENTIERO DEL FILOSOFO	1	30	30	0	
REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA	1	20	0	20	ORIENTAMENTO
REFERENTE RETE WEDEBATE	2	20	20	0	
RESPONS.LABORAT., BIBLIOT., PALESTRE (10h a doc.)	20	200	200	0	
ANIMATORE DIGITALE	1	30	0	30	PNRR ANIMATORE
TEAM DIGITALE (10h a docente)	2	20	0	20	PNRR ANIMATORE
COMMISSIONE ELETTORALE (10h a docente)	2	20	0	20	VALORIZZAZIONE
COMM.SUPPORTO TEMPO SCUOLA (70h a doc.)	2	140	0	140	VALORIZZAZIONE
COMM.RAV-PTOF-PdM-RS (40h a doc.)	3	120	0	120	VALORIZZAZIONE
COMMISSIONE INCLUSIONE (30h a docente)	4	120	0	120	VALORIZZAZIONE
COMM.SOSTEGNO ALLO STUDIO (20h a doc.)	2	40	0	40	VALORIZZAZIONE
COMM.INTERNAZIONALIZZAZIONE	1	15	15	0	
COMMISSIONE SENTIERO DEL FILOSOFO (10h a doc.)	6	60	60	0	
COMMISSIONE VIAGGI (15h a doc.)	2	30	0	30	ORIENTAMENTO
COMITATO DI VALUTAZIONE (5h a doc.)	3	15	15	0	
TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI	1	10	10	0	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	20	20	0	
REFERENTE AREA ONE HEALTH (15h a doc)	2	30	30	0	
REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE	1	15	15	0	
REFERENTI PCTO (100h+80h)	2	180	0	180	PCTO

INCARICHI	N° DOCENTI	ORE	FIS	ALTRI FINANZIAM.	TIPOLOGIA
REFERENTI CAIE CAMBRIDGE	1	40	0	40	AUTOFINANZIATO
REFERENTE DADA	1	30	30	0	
REFERENTE RETE ITEFM	1	10	10	0	
REFERENTI SCAMBIO CULTURALE (10h a doc.)	2	20	20	0	
COMMISSIONE CURRICOLO DI ORIENTAMENTO	2	30	0	30	VALORIZZAZIONE
PROGETTO AUTONOMAMENTE	1	0	0	0	FUNZ. STRUMENT.
PROGETTO TI PORTO CON ME (ore docenza)	4	40	0	40	PNRR DM 170/DM 19
PROG. CITTADINI DI PACE, CITTADINI DEL MONDO	1	10	0	10	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO BAND ISTITUTO	3	250	0	250	150h SCUOLE APERTE +100h PNRR DM 170/DM 19
PROG.ORIENTAMENTO ENTRATA (25h a doc.)	4	100	0	100	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO ACCOGLIENZA (30h a docente)	2	60	0	60	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO GLOBAL WEALTH (20h a docente)	2	40	0	40	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO (2 registi= 40 euro/ora)	2	60	0	60	SCUOLE APERTE
PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO GRAFOLOGICO (1 esperto esterno = 40 euro/ora)	1	65	0	65	SCUOLE APERTE
PROG. VICINI ALLA SCUOLA, VICINI AI RAGAZZI (1 esperto esterno = 40 euro/ora)	3	55	0	55	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO PROFESSIONE REPORTER (50h ciascuno)	2	100	0	100	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO CAMPIONATI (EX OLIMPIADI) SCIENZE NATURALI (16h doc.+13h non doc.)	2	29	0	29	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO OLIMPIADI NEUROSCIENZE (5h doc.+4h non doc.)	1	9	0	9	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO INFARTO QUOTIDIANO (10h ciascuno)	2	20	0	20	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO IL DIGITALE IN TASCA	1	200	0	200	ORE POTENZIAMENTO
PROGETTO DELF (78h docenza x 3 corsi+10h non doc.)	3	88	0	88	AUTOFINANZIATO
PROGETTO DELE (82h di docenza x 3 corsi+10h non doc.)	4	92	0	92	AUTOFINANZIATO
PROGETTO CERTIF. CAMBRIDGE (183h docenza x n. 6 corsi+27h non doc.x 2 docenti)	8	210	0	210	AUTOFINANZIATO
PROGETTO CAMPIONATI DI ITALIANO (EX OLIMPIADI)	1	10	0	10	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO ERASMUS+ KA121 (50h ciascuno)	3	150	0	150	INDIRE
PROGETTO L2 (40h docenza+20h non doc.)	2	60	0	60	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO WEDEBATE (26h non doc.+4h doc.)	2	30	0	30	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO LA BIBLIOTECA 4.0 - PCTO (50h non doc. ciascuno)	5	250	0	250	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO PAPARESCHI CONTRO LE MAFIE (30h non docenza)	4	30	0	30	PNRR DM 170/DM 19

INCARICHI	N° DOCENTI	ORE	FIS	ALTRI FINANZIAM.	TIPOLOGIA
PROGETTO OLIMPIADI DI INFORMATICA (30h docenza)	1	30	0	30	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO CLASSI APERTE (in orario curricolare)	1	0	0	0	ORARIO CURRICOLARE
PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO	1	0	0	0	ORE POTENZIAMENTO
PROGETTO "IL GIARDINO DEI GIUSTI" (20h docenza+8h non doc.)	4	28	0	28	PNRR DM 170/DM 19
PROGETTO COSA SONO LO SPAZIO E IL TEMPO (10h non doc.)	1	10	0	10	PNRR DM 65 STEM
PROGETTO LA FESTA DELLA LINGUA	1	0	0	0	ORARIO CURRICOLARE
PROGETTO PEER TUTORING (ore non docenza)	3	110	0	110	PNRR DM 170/DM 19
AREA PTOF - RAV - PDM	1	0	0	0	FUNZ. STRUMENTALE
AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA	1	0	0	0	FUNZ. STRUMENTALE
AREA SOSTEGNO ALLO STUDIO	1	0	0	0	FUNZ. STRUMENTALE
AREA INCLUSIONE	1	0	0	0	FUNZ. STRUMENTALE
GRUPPO SPORTIVO (85h doc.+20h non doc.)	1	105	0	105	GRUPPO SPORTIVO
TUTOR PCTO (11h a classe)	32	352	0	352	PCTO
<b>SPORTELLI PER MATERIE (ore docenza):</b>					
INGLESE	1	20	0	20	PNRR DM 19
MATEMATICA	1	20	0	20	PNRR DM 19
FRANCESE	1	20	0	20	PNRR DM 19
SPAGNOLO	1	20	0	20	PNRR DM 19
FISICA	1	20	0	20	PNRR DM 19
ITALIANO	1	20	0	20	PNRR DM 19
CORSI RECUPERO LUGLIO (n. 14 corsi da 10h € 50,00)	da definire	140	0	140	PNRR DM 19

# MOF PERSONALE ATA A.S. 2024/2025

RISORSE	IMPORTO	AVANZI	TOTALI	QUOTA ATA	AVANZO ATA	TOTALE ATA
FONDO ISTITUTO	64.111,21 €	400,55 €	64.511,76 €	22.438,92 €	140,19 €	22.579,12 €
INCARICHI SPECIFICI	4.248,50 €	- €	4.248,50 €	4.248,50 €	- €	4.248,50 €
VALORIZZAZIONE	15.461,07 €	19,23 €	15.480,30 €	5.411,37 €	6,73 €	5.418,11 €

INCARICHI	N° ATA	IMPORTO	FIS	ALTRI FINANZIAM.	TIPOLOGIA
<i>COLLABORATORI SCOLASTICI:</i>					
Magazzino	2	412,50 €	412,50 €	- €	
Fotocopie	2	550,00 €	550,00 €	- €	
Straordinario	17	3.437,50 €	2.750,00 €	687,50 €	VALORIZZ.+FIS
Referente sede per malfunzionamenti	2	550,00 €	- €	550,00 €	VALORIZZAZIONE
Sostituzione colleghi assenti	17	2.750,00 €	2.750,00 €	- €	
Reperibilità giorni festivi	2	412,50 €	- €	412,50 €	VALORIZZAZIONE
Primo soccorso	2	500,00 €	- €	500,00 €	INCARICHI SPECIF.
Assistenza Handicap	2	500,00 €	- €	500,00 €	INCARICHI SPECIF.
Piccola manutenzione	2	500,00 €	- €	500,00 €	INCARICHI SPECIF.
Intensificazione/Progetti/attività istituto	17	4.950,00 €	4.675,00 €	275,00 €	VALORIZZ.+FIS
<b>SUB TOTALE</b>		<b>14.562,50 €</b>	<b>11.137,50 €</b>	<b>3.425,00 €</b>	
<i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:</i>					
Straordinario	8	1.595,00 €	1.595,00 €	- €	
Sostituzione colleghi assenti	8	1.276,00 €	- €	1.276,00 €	VALORIZZAZIONE
Intensificazione/Progetti/attività istituto	8	5.694,15 €	5.694,15 €	- €	
Coordinamento segr. Didattica	1	1.050,00 €	- €	1.050,00 €	INCARICHI SPECIF.
Coordinamento segr. Personale	1	1.050,00 €	- €	1.050,00 €	INCARICHI SPECIF.
Collaborazione DSGA	1	648,50 €	- €	648,50 €	INCARICHI SPECIF.
<b>SUB TOTALE</b>		<b>11.313,65 €</b>	<b>7.289,15 €</b>	<b>4.024,50 €</b>	
<i>ASSISTENTI TECNICI:</i>					
Sostituzione colleghi assenti	6	1.100,55 €	- €	1.100,55 €	VALORIZZAZIONE
Manuten.e gest.Monitor Touch/LIM/Devices	4	1.595,00 €	1.276,00 €	319,00 €	VALORIZZ.+FIS
Manutenz.e conservazione strum. Musicali	1	478,50 €	478,50 €	- €	
Intensificazione/Progetti/attività istituto	6	3.190,00 €	2.392,50 €	797,50 €	VALORIZZ.+FIS
Coordinam.dotaz. Laborat. Chimica/Fisica	1	- €	- €	- €	ART. 7
Coordinamento dotaz. tecnol/informatiche	1	- €	- €	- €	ART. 7
Collaborazione per acquisti (uff. tecnico)	1	- €	- €	- €	ART. 2
<b>SUB TOTALE</b>		<b>6.364,05 €</b>	<b>4.147,00 €</b>	<b>2.217,05 €</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>32.240,20 €</b>	<b>22.573,65 €</b>	<b>9.666,55 €</b>	

# MOF PERSONALE ATA A.S. 2024/2025

RISORSE	IMPORTO	AVANZI	TOTALI	QUOTA ATA	AVANZO ATA	TOTALE ATA
FONDO ISTITUTO	64.111,21 €	400,55 €	64.511,76 €	22.438,92 €	140,19 €	22.579,12 €
INCARICHI SPECIFICI	4.248,50 €	- €	4.248,50 €	4.248,50 €	- €	4.248,50 €
VALORIZZAZIONE	15.461,07 €	19,23 €	15.480,30 €	5.411,37 €	6,73 €	5.418,11 €

INCARICHI	N° ATA	ORE	FIS	ALTRI FINANZIAM.	TIPOLOGIA
<i>COLLABORATORI SCOLASTICI:</i>					
Magazzino	2	30	30	0	
Fotocopie	2	40	40	0	
Straordinario	18	250	200	50	VALORIZZ.+FIS
Referente sede per malfunzionamenti	2	40	0	40	VALORIZZAZIONE
Sostituzione colleghi assenti	18	200	200	0	
Reperibilità giorni festivi	2	30	0	30	VALORIZZAZIONE
Primo soccorso	2	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
Assistenza Handicap	2	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
Piccola manutenzione	2	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
Intensificazione/Progetti/attività istituto	18	360	340	20	VALORIZZ.+FIS
<b>SUB TOTALE</b>		<b>950</b>	<b>810</b>	<b>140</b>	
<i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:</i>					
Straordinario	9	100	100	0	
Sostituzione colleghi assenti	9	80	0	80	VALORIZZAZIONE
Intensificazione/Progetti/attività istituto	9	357	357	0	
Coordinamento segr. Didattica	1	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
Coordinamento segr. Personale	1	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
Collaborazione DSGA	1	0	0	0	INCARICHI SPECIF.
<b>SUB TOTALE</b>		<b>537</b>	<b>457</b>	<b>80</b>	
<i>ASSISTENTI TECNICI:</i>					
Sostituzione colleghi assenti	6	69	0	69	VALORIZZAZIONE
Manuten.e gest.Monitor Touch/Devices	4	100	80	20	VALORIZZ.+FIS
Manutenz.e conservazione strum. Musicali	2	30	30	0	
Intensificazione/Progetti/attività istituto	6	200	150	50	VALORIZZ.+FIS
Coordinam.dotaz. Laborat. Chimica/Fisica	1	0	0	0	ART. 7
Coordinamento dotaz. tecnol/informatiche	1	0	0	0	ART. 7
Collaborazione per acquisti (uff. tecnico)	1	0	0	0	ART. 2
<b>SUB TOTALE</b>		<b>399</b>	<b>260</b>	<b>139</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>1886</b>	<b>1527</b>	<b>359</b>	